

STUDIO

BASSO



Per me il basso elettrico è il cuore pulsante di un pezzo, l'essenza del ritmo, il posto da cui scaturisce ogni canzone.

- James Brown -

Quando ascolto il mio gruppo seguo di più la batteria e il basso. E' quello che dà la carica.

- Janis Joplin -

Studio Musicale

Alessandro Po



Scuola di Musica e Canto dal 1979



NON È IL NUMERO DI NOTE IN UN
MILLISECONDO LA COSA PIÙ
IMPORTANTE, SONO BEN ALTRI
I VALORI ARTISTICI.

IMPARA TUTTO SULLA MUSICA E SUL TUO
STRUMENTO, POI DIMENTICA TUTTO SIA SULLA
MUSICA CHE SULLO STRUMENTO E SUONA COME
TI DETTA IL TUO ANIMO.

- CHARLIE PARKER -



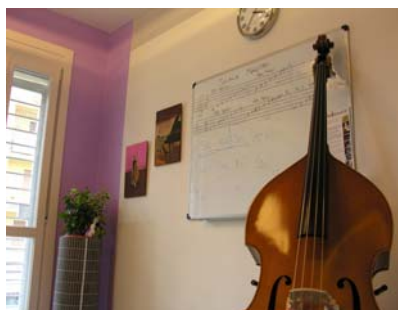
LEZIONE INDIVIDUALE SETTIMANALE
MUSICA DI INSIEME

Il basso elettrico è uno strumento relativamente giovane, nato nell'ottobre del 1951 ad opera di Leo Fender, ha avuto negli anni successivi un notevole sviluppo, sia a livello di tecnica strumentale che di evoluzione tecnologica.

La sua nascita e il suo sviluppo sono coincisi con l'affermazione dei **generi popolari musicali moderni**: rock, soul, disco, funk, reggae, rock-progressive, jazz-rock, ecc.. Il contributo dato dal basso elettrico (e dai bassisti elettrici) a questi generi, è notevole sotto tutti i punti di vista.

Il corso di basso è stato studiato per avere una durata complessiva di due - tre anni a seconda delle capacità di apprendimento dell'allievo.

Durante il primo anno verranno introdotte e approfondite tutte le nozioni base necessarie a costruire il bagaglio tecnico teorico di un bassista. Nel secondo anno verranno analizzati stili musicali e la costruzione di giri di basso. Il terzo anno verranno approfondite tecniche avanzate e verrà introdotta la teoria dell'improvvisazione Jazzistica.





PROGRAMMA DIDATTICO

- 1) Teoria musicale e armonia.
- 2) Teoria e lettura ritmica.
- 3) Lettura del pentagramma.
- 4) Tecnica diatonica e cromatica.
- 5) Improvvisazione.
- 6) Studio degli stili.
- 7) Studio dei bassisti.
- 8) Tecniche avanzate.

Acquisizione pratica delle scale: maggiori, minori, sistema modale maggiore

Studi per lo sviluppo rapido della lettura sullo strumento.

Slap and Pull, impostazione delle mani, esercizi per lo sviluppo della velocità.

Tutte le scale extramodali.

Arpeggi.

Studi sui tempi dispari.

La progressione II - V - I

L'improvvisazione

Uso dei vari cromatismi.

Analisi strutturale.

Armonia funzionale.

Famiglie di accordi.

I rivolti degli accordi.

Sistema modale minore.

Scale pentatoniche.

Accordi di settima diminuita.

Il Blues e l'utilizzo della scala blues

Studio di vari standards.

Esercizi avanzati di slap and pull.

I tourn arounds.

Altri tipi di progressioni armoniche.

Tritoni sostitutivi.

Principali sostituzioni di accordi.

Esercizi di lettura e trasporto.

Cromattizzazione delle scale.

Studio di patterns difficili su vari standards.

Improvvisazione

- Applicazione dei principi teorici e tecnici, finalizzati all'improvvisazione, su successioni di accordi, standards, blues e rhythm changes.

- Studio, memorizzazione e trasporto di temi e melodie (sul pentagramma e ad orecchio).

- Memorizzazione e trasporto di sequenze accordali.

- Scale e cliché negli stili improvvisativi.

Studio degli stili

- Country.

- Black: blues, soul, funk, disco, afro, reggae.

- Jazz: New Orleans, swing, bebop, ballads, latin, fusion.

- Rock: rock & roll, beat, progressive, hard rock, heavy metal, punk, new wave.

- Stili pop.

- Musica italiana.

Naturalmente è impossibile conoscere bene tutto di ogni stile o genere (stesso discorso per lo studio dei bassisti), l'allievo approfondirà ciò che ritiene più consono al suo animo, tuttavia è importante avere almeno un'idea di ciò che è avvenuto nel corso della storia della musica.



I programmi sono da ritenersi di massima e i necessari approfondimenti verranno valutati in funzione dei risultati dell'allievo



Studio Musicale

Alessandro Po

Scuola di Musica e Canto dal 1979

Nuova sede a MODENA VIALE AMENDOLA 628 Tel. 059 222204

www.studiomusicale.org

